

Domenica 13 marzo 2016 dalle ore 09.00 alle ore 18.30

Seminario
Istituto dei Salesiani
Via Marsala 42, ROMA (accanto alla stazione Termini)

IL CONTENUTO NARRATIVO DEI TESTAMENTI
Analisi linguistica, psicologica e grafologica-peritale

Il testamento olografo, scritto nella maggior parte dei casi in solitudine, rappresenta una testimonianza non solo delle ultime volontà di chi lo scrive, ma anche una sorta di bilancio esistenziale sui rapporti affettivi e familiari, dinamiche spesso difficili, molto più raramente serene. Soprattutto nei casi di mancanza di eredi legittimi scegliere a chi lasciare i propri beni materiali, pochi o tanti che siano, significa anche fare "una classifica" di persone che hanno rappresentato maggiore o minore importanza nella propria vita e dare un implicito giudizio sul rapporto con loro. Le tematiche dei lasciti testamentari, che siano di personaggi famosi o di persone comuni, sono dunque una fonte inesauribile di ricostruzione di "storie", nobili, squallide, rancorose, serene, disperate, e possono aprire negli eredi e anche, anzi soprattutto nei non eredi, scenari di comportamenti futuri, a loro volta frutto di amaro e rabbioso bilancio o di maggiore consapevolezza del rapporto con il defunto. Il problema poi della solitudine di molti anziani affidati da familiari troppo impegnati e indifferenti quasi completamente a badanti straniere, rappresenta un'ulteriore difficoltà per i periti nel definire la reale legittimità di molti testamenti, non necessariamente falsi, cioè scritti da altra mano imitando più o meno bene la scrittura del defunto, ma autentici, anche se manipolati e condizionati dalla necessità della presenza del "caregiver" verso cui inevitabilmente si crea da parte dell'anziano fragile e vulnerabile un tipo di attaccamento fortissimo. Leggere attentamente quindi il contenuto dei testamenti diventa una necessità non solo ovvia per conoscere la volontà del defunto, ma indispensabile per riconoscere la coerenza con la personalità del "de cuius": è evidente, per fare un banale esempio, che se un ateo convinto, che ha professato tutta la vita un'avversione per la Chiesa, lasciasse tutti i suoi averi alla Caritas, potrebbe giustamente provocare sospetti e indagini sulle persone a lui vicine negli ultimi tempi della sua vita. Ma l'approfondimento da parte dei periti deve essere fatto anche sullo stile del testo testamentario con parametri riferiti alla lingua, al tipo di sintassi solitamente usata dal de cuius, al lessico abituale, alla cultura e alla professione. Nel testamento, scritto liberamente e senza condizionamenti, devono ritrovarsi locuzioni, modi espressivi, livelli di ragionamento rapportabili alla mentalità di chi ha scritto il documento. Tale verifica presuppone obbligatoriamente uno studio longitudinale e la disponibilità di comparative epistolari in cui lo scrivente, in tempi diversi, abbia potuto esprimere i propri concetti, sentimenti e trasmettere il suo approccio alla vita. Un ulteriore criterio valutativo è offerto anche dall'analisi grafologica in cui "i riscontri analogici di tipo extragrafico (stile, mentalità) possono trovare una felice conferma nel quadro grafologico emergente" (B.Vettorazzo, *Metodologia della perizia grafica su base grafologica*, Giuffrè editore, Milano 1998, pag. 237)

Il seminario offre un prezioso aggiornamento sul tema del testamento, con la presenza non solo di noti ed esperti periti giudiziari, ma anche di grafologi, psicologi, avvocati e magistrati.

Programma

- Ore 9.00: *Saluti e presentazione del seminario: chairperson Elena Manetti (referente A.G.P. Lazio - vicepresidente Arigraf Nazionale)*
- Ore 9.20: *Federica Murdaca (psicologa-psicoterapeuta, esperta in psicologia dell'invecchiamento)*
Il testamento: risvolti psicologici, emotivo-relazionali
- Ore 10.00: *Raffaele Caselli (chimico, perito giudiziario Tribunale di Roma, Presidente onorario Arigraf, vicepresidente A.G.P.)*
"Lascio..." in quanti colori si può scrivere
- Ore 10.40: *Vincenzo Tarantino (grafologo, dirigente medico, psicologo, presidente Cigme)*
La linguistica forense nel testamento olografo
- Ore 11.20: *Nicole Boille (psicologa, grafologa, fondatrice e presidente onorario Arigraf)*
Genio e follia: il riscatto del testamento
- Ore 12.00: *Stefano Fiore (grafologo, psicologo), Paola Urbani (grafologa, presidente AGIF)*
Due testamenti: due vite perse e ritrovate
- Ore 12.40: *Alberto Bravo (presidente dell'Istituto Superiore di Grafologia di Roma, docente a contratto di grafologia peritale)*
La verifica autonoma del testamento olografo
- Ore 13.20: Pausa pranzo
- Ore 14.30: *Marisa Aloia (grafologa, psicoterapeuta, presidente Scuola Superiore di Perizie [AGL], Gruppo Scienze Medico Legali Università di Siena)*
I testamenti imposti
- Ore 15.10: *Roberto Travaglini (presidente A.G.P. nazionale, docente di Metodologia della ricerca pedagogica Università di Urbino, perito grafico)*
La "storia" nel testamento
- Ore 15.50: *Salvatore Caccamo (avvocato, perito grafico, presidente ArigrafCa, referente AGP Sicilia)*
I rilievi extragrafici del testamento olografo, ammissibilità e rilevanza
- Ore 16.30: *Lorella Lorenzoni (grafologa, perito grafico, consigliere A.G.P., docente Cesgraf)*
L'ultimo messaggio
- Ore 17.10: *Annalisa Nazzaro (grafologa giudiziaria, laureata alla Lumsa)*
Il testamento in controtuce: valutazioni antropologiche e grafologiche nei falsi olografi
- Ore 17.50: Comunicazioni di Andrea Faiello, Giuseppe Giordano e Francesco Dellavalle
- Ore 18.15: Question time e dibattito
- Ore 18.30: Chiusura lavori

Contributo per la partecipazione al seminario:

30 euro per tutti

Info Elena Manetti Tel. 06/35346599 Cell. 347/8811626 - elenamanetti@hotmail.com

Segreteria Organizzativa A.G.P.: P.zza della Mercanzia, 2 - 40125 Bologna

Tel. 051.6562228 - telefax 051.220304 - info@grafologiprofessionisti.it - http://www.grafologiprofessionisti.it

Modalità di pagamento:

Versamento sul c/c postale n. 28907400 oppure

sul c/c bancario Unicredit Banca fil. 3305-Bologna Iban IT51W 02008 02455 000002811367

È necessario inviare alla segreteria A.G.P. (051 220304) la copia dell'avvenuto pagamento entro il 3 marzo

Evento Formativo Accreditato A.G.P. - n. 8 crediti

Evento Formativo Accreditato A.G.I. - n. 8 crediti

Verrà rilasciato un attestato di partecipazione